



INCENTIVI ALL'APICOLTURA

Regione Veneto

La Regione Veneto con la L.R. 23/94 ha stanziato € 75.000,00 per la profilassi di malattie, per attività dal 01-4-2009 al 31-3-2010. A fine ottobre 2011 è arrivato il relativo contributo. **Gli associati hanno usufruito dei seguenti contributi** : antivarroa, cera, gabbiette (contributo 55% montagna e 45% pianura), sterilizzazione con i raggi gamma (contributo 75% montagna e 65% pianura) riviste (75% di contributo).

La Regione Veneto con la L. R. 23/94 ha stanziato € 100.000,00 per interventi dal 01-4-2010 al 31-12-2011 per acquisto e lavorazione cera (contributo 50%) raggi gamma (contributo 75%) attività inerenti la promozione dei prodotti dell'alveare (contributo 70%) e abbonamenti a riviste apistiche (contributo 75%). La domanda di Apimarca è ritenuta ammissibile per un contributo di € 5.026,20 che **rendiconteremo a fine 2011**.

RAGGI GAMMA: è un "protocollo operativo di Apimarca che noi adottiamo fin dal 1999; 7 i bancali del 2011. **LAVORAZIONE COLLETTIVA DELLA CERA**: è un "protocollo operativo Apimarca" di cui andiamo fieri e che ultimamente viene preso ad esempio da altre Associazioni.

"Viene ritirata solo la cera di apicoltori ai quali è stato consegnato Api life var, Api-bioxal e gabbie per il blocco di covata. Un Tecnico Apistico farà dei prelievi alla cera consegnata per l'invio al laboratorio per la ricerca di acaricidi. Con esito positivo la cera sarà riconsegnata all'apicoltore senza lavorazione con l'aggravio delle spese di analisi. E' vietato il conferimento a quanti hanno lavorato sporco nella lotta alla varroa (seppur con acaricidi registrati) o hanno comperato fogli cerei di cui non conoscono i residui". **Nel 2011 Kg 680 di 48 Soci.**

Analisi eseguite dallo Zooprofilattico ad ottobre 2011, prima di dare il via alla lavorazione collettiva:

Gazzola Giacinto e Marchioretto Luigino soci Apimarca della Castellana **residuo non rilevato per Clorfenvinphos, Acrinatina, Bromopropilato, Coumaphos Fluvalinate e Flumetrina (< 10 ng/g).**

Altro prelievo al socio Coumaphos 149 ppb); cera che pertanto non è entrata nella lavorazione.

Col nostro protocollo operativo siamo passati in 10 anni da 1500 ppb di coumaphos e 5000 di fluvalinate ai 27 ppb di fluvalinate dopo la lavorazione collettiva 2010. Ora andremo a controllare i residui dei fogli cerei ritornati. **Solo a quanti partecipano alla "lavorazione collettiva pulita" va il contributo regionale del 50%.**



Reg. CE 1234/2007 Apimarca ha rendicontato ad AVEPA le attività dal 01-9-2010 al 31-8-2011 per i corsi, convegni, notiziario, assistenza tecnica, analisi, arnie, antivarroa e nuclei.

E' giunto il contributo relativo alle analisi (contributo 80%) a 87 arnie (contributo 60% dell'imponibile) e 130 nuclei bio consegnati entro il 15 aprile e pagati dal socio € 83,00 ivati (contributo 60% dell'imponibile).

➡ **Invitiamo gli Apicoltori a ritirare i contributi spettanti durante i prossimi incontri.**

Reg. CE 1234/2007 per attività dal 01-9-2011 al 31-8-2012 è stata accolta la domanda di Apimarca Nella prossima circolare di inizio 2012 verrà allegata la scheda di prenotazione materiale a contributo.

QUALITA' DEI PRODOTTI APISTICI

Analisi dello Zooprofilattico a Propoli e Polline di soci :

Propoli tintura del socio coumaphos 72 ppb (non utilizzabile per uso umano)

Propoli tintura socia Pasin Loredana acaricidi tutti < 10 ng/g

Propoli greggia socio coumaphos 64 ng/g (non utilizzabile per uso umano)

Polline socio Buccioli Giuseppe acaricidi e pesticidi non rilevati < 10 ng/g

In occasione delle prossime festività natalizie APIMARCA porge a tutti i Soci, alle loro famiglie e a tutti coloro che si sono adoperati per l'apicoltura i migliori auguri di un sereno NATALE e felice 2012

Treviso, li 01 dicembre 2011

Treviso, Via Canizzano n. 104/a

Il Presidente Cassian Rino



APIMARCA

Via Canizzano n. 104/a 31100 Treviso

Tel 0422 370060 apimarca@interfree.it

<http://APIMARCA.blogspot.com>

p.i./c.f. 94099150263

NOTIZIARIO Dic. 2011

Finanziato ai sensi del
Reg. CE 1234/2007
Programma 2011-2012



Ministero Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali



Censimento alveari entro il 30 novembre	Formazione e assistenza tecnica
Cena di fine annata apistica	Situazione sanitaria
Contributo associativo 2012	Analisi a cera polline e propoli

CENSIMENTO ALVEARI (Legge Regionale 23/94)

Art. 7 comma 1 : "I possessori o detentori di alveari di qualsiasi tipo devono farne denuncia all'Ulss competente, anche tramite le associazioni, **entro il 30 novembre** di ogni anno, specificando se si tratta di alveari nomadi o stanziali".

Grazie agli Apicoltori, ai Delegati e ai Tecnici Apistici per la preziosa opera di raccolta dei censimenti e di collegamento con gli associati, questa la situazione al 30 novembre 2011.

Nella tabella seguente la consistenza di Apimarca dalla sua costituzione.

Anno	Soci	Alveari censiti Asl
2004	64	1.154
2005	77	1.416
2006	119	1.930
2007	137	2.046
2008	205	2.563
2009	279	3.397
2010	295	3.685
2011	322	4.146

CHI AVESSE CONSEGNATO PERSONALMENTE IL CENSIMENTO ALLA ASL E' PREGATO DI INVIARCI COPIA TIMBRATA.

CENA DI FINE ANNATA APISTICA

Sabato 17 dicembre ore 20.00 a Quinto di Treviso c/o Trattoria al Cavallino tel. 0422 379318 (1 Km dalla sede di Apimarca, verso Quinto, sulla destra)

Menù : Polenta con schie fritte, baccalà mantecato, risotto alla marinara, garganelli con cappe sante porro e zafferano, filetto di orata, 2 gamberoni, frittura mista (seppie, calamari, calamaretti e gamberi), contorni misti, sgroppino, tiramisù, acqua, vino e caffè. **€ 28,00 Prenotare quanto prima al n. 0422 370060**

Nell'occasione verranno consegnati i diplomi di partecipazione ai corsi recentemente ultimati.

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2012

Obbligo di censimento alveari su stampato Apimarca

SOCIO ORDINARIO € 10,00 Contributo associativo 2012 (un apiario assicurato gratis)

Altri apiari assicurati € 4,00 l'uno (indicare il luogo)

Abbonamenti: L'APIS €18,00 L'Apicoltore Italiano € 18,00

VITA in CAMPAGNA € 32,00 € 39,00 con suppl. "casa di campagna"

Ai NeoSoci quale regalo di benvenuto in APIMARCA una maschera da apicoltore.

Agli UDITORI (soci di altre associazioni, assaggiatori di miele, naturalisti ecc.) che partecipano alle nostre attività viene richiesto un contributo € 15,00. **Inviaci la mail, ben 13 news spedite nel 2011.**

Apimarca si è da subito contraddistinta per una pluralità di informazione, dando la possibilità ai soci di abbonarsi a prezzo scontato e col contributo Regionale del 75% alle 4 maggiori riviste di Apicoltura. Poi ne abbiamo perso una per disguidi nella consegna al domicilio del socio dei numeri pattuiti. Ora un'altra.

Dopo aver letto Apitalia n. 10/2011 ho deciso che alcune informazioni che non condivido non vadano veicolate ai soci. L'Editoriale di Apitalia n. 10/2011 dal titolo "DUE PESI E DUE MISURE" chiede "perché sono tollerati nel latte 0,1 mg/kg di antibiotico, nelle uova 0,2 mg/kg e nel miele solo 0,05 mg/kgnoi chiediamo che si stabilisca un limite anche per il miele ...".

Per il miele il limite c'è già ed è 0,05 mg/kg e per il miele bio il Decreto Mipaaf sulle contaminazioni accidentali e tecnicamente inevitabili in agricoltura biologica ha stabilito che il limite massimo di residui ammessi **in agricoltura biologica è 0,01 mg/kg**. A noi questi limiti vanno bene, riusciamo a produrre e a stare sul mercato; il nostro numero di alveari è rapportato alla forza lavoro in azienda. Di seguito all'editoriale c'è l'articolo di un apicoltore "portato alla sbarra per il rinvenimento di 0,318 mg/kg di tetraciclina in un campione di suo miele" e segue "l'apicoltore con una buona consulenza di parte è stato però assolto perché il fatto non sussiste".

Io non voglio che passi il messaggio di elevare il limite di antibiotici nel miele e ... con un buon avvocato e una buona consulenza la multa non si paga.

Sempre nella medesima rivista nei "lavori del mese in centro" si legge "neanche a parlarne del metodo dell'ingabbiamento, le api non ce lo hanno permesso, dopo l'estrazione del terzo telaino si sono letteralmente inferocite!" Mi chiedo quante volte visitano completamente il nido. E continua "... il tentativo di utilizzare prodotti a base di timolo sono falliti" ... "la decisione è stata di utilizzare l'Apistan per la sua caratteristica di essere inodore".. **Comunque Apitalia è disponibile nella biblioteca di Apimarca per la lettura completa degli articoli.**

Il Consiglio Direttivo e poi l'Assemblea di Apimarca possono modificare tali scelte.

E' terminato il corso di ANALISI SENSORIALE DEL MIELE di 1° livello di 30 ore con 25 partecipanti, con IMPRESA VERDE Coldiretti e la D.ssa Lucia Piana.

Il corso completamente gratuito è riconosciuto dall'Albo degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele. Non solo conoscenza dei mieli, dei loro difetti, della corretta tecnica di lavorazione e confezionamento ma anche la possibilità di accedere ai corsi di perfezionamento per la selezione degli assaggiatori da iscrivere all'Albo, organizzati direttamente dal CRA-API.

Una riflessione merita l'ultima giornata in cui **sono stati valutati una trentina di mieli portati dai corsisti; 20-25 molto buoni ma 4 fermentati.** Tre appartenevano ad apicoltori che non possiedono un locale temporaneo o definitivo di smielatura essendo hobbisti e uno (nonostante 18,2% di umidità) ad un apicoltore che pur avendo il laboratorio autorizzato, dopo l'ultima smielatura ripone i melari in magazzino senza averli fatti pulire dalle api. Il miele assorbe umidità, i lieviti aumentano e fanno fermentare il primo miele raccolto.

Il protocollo operativo di Apimarca per un miele di qualità prevede: la pulizia con detergenti, disinfettanti e abbondante risciacquo di attrezzature ed ambienti, il controllo con l'igrometro dell'umidità ambientale del laboratorio, la deumidificazione dello stesso fino a U.R. <55%. Solo allora si possono far entrare i melari con miele, va controllata l'umidità del miele nei favi ed eventualmente si deumidifica fino a raggiungere il 17%.

Con tali procedure il miele non fermenterà!

Dopo l'ultima smielatura i melari vanno riposti sulle arnie per farli pulire.

➔ **D.L. 21 maggio 2004 n. 179 art. 4 : "il miele non deve avere sapore o odore anomali, aver iniziato un processo di fermentazione ..." Sanzioni da 600 a 6.000 euro.**

Continua il **CORSO PER PRINCIPIANTI** Sede Treviso Via Canizzano 104/a. Ore 20-23

Obbligo di frequenza e puntualità agli iscritti.

Programma: **lunedì 05 dicembre:** I prodotti dell'alveare, composizione e proprietà *Fabio Vio*

lunedì 02 gennaio : La conduzione finalizzata a produzioni di qualità *Paolo Buratto*

(pluripremiato al concorso nazionale Grandi Mieli d'Italia 2011)

domenica 01 aprile ore 10-13 pratica in apiario a Treviso Via Canizzano 104/a

ASSISTENZA TECNICA IN FORMA AGGREGATA

Treviso Via Canizzano 104/a sede APIMARCA

Corso sul controllo della varroa nell'intera stagione apistica con associata la formazione di nuclei.

Iscrizioni entro il 20 gennaio 2012. Primo incontro lunedì 06 febbraio 2012 ore 20-23.

Successivi incontri due sabati di luglio ore 16-19 (pratica) e 20-23

SANTA GIUSTINA (BL) c/o sala riunioni Piscine Comunali ore 20-23

Giovedì 01 dicembre; gennaio ferie invernali; ci si ritrova giovedì 02 febbraio 2012

PONZANO c/o scuole vecchie Via Sant'Andrà (il I° venerdì del mese ore 20.30)

Aggiornamento sui lavori mensili in apiario.

SITUAZIONE SANITARIA

Giungono segnalazioni di colonie deboli, che hanno ripreso con difficoltà dopo gli interventi antivarroa estivi causa l'estate siccitosa e molto calda, la scarsità di fioriture autunnali e ...molta, alcune volte troppa varroa.

Io stesso ad agosto ho avuto cadute superiori a 8.000 varroe ad alveare. In molti casi non è stato eseguito correttamente l'intervento estivo antivarroa: si continuano ancora ad utilizzare 5-6 interventi di ossalico sublimato a 5 giorni di distanza che in presenza di covata ha un'efficacia del 15-20%.

Chi ha eseguito il **protocollo operativo antivarroa di Apimarca: blocchi di covata o meglio ancora il confinamento della regina su favo, Api-Bioxal gocciolato in assenza di covata abbinato alla formazione di nuclei ha raddoppiato il numero delle famiglie.** Api life var utilizzato con un'infestazione di varroa contenuta ha funzionato. Purtroppo vengono segnalati spopolamenti completi di alveari (rimangono i favi con miele e poche celle di covata parassitata da varroa).

Nel feltrino ho fatto 4 prelievi in un apiario:

questi i risultati delle analisi dello Zooprofilattico di Padova sulle seguenti matrici:

Favo: positivo per Varroasi, riporta segni di saccheggio, rara covata opercolata a termine e presenza di varroa;

Favo 2: negativo per Varroasi, presenza di miele, polline e covata opercolata in stato di putrefazione;

Api: positivo per nosema ceranae, negativo per nosema apis, positivo per virus della covata a sacco, virus delle ali deformi, virus della paralisi cronica, virus della cella reale nera; negativo per virus della paralisi acuta, virus Kashmir e virus israeliano della paralisi acuta.

Candito posto sopra il coprifavo: HMF 13,5 ppm, saccarosio 88%, zuccheri riducenti 4,8%

L'apicoltore ha dichiarato di aver eseguito 6-7 interventi con Api life var perchè cadeva sempre varroa, non aveva ristretto le famiglie perché fino a metà ottobre erano numerosissime né aveva somministrato Api Herb.

INTERVENTO ANTIVARROA AUTUNNO-INVERNALE

Ai ritardatari e a quanti non erano sicuri dell'assenza di covata nel precedente **Api-Bioxal** gocciolato consiglio di intervenire con **Api-Bioxal** sublimato con **idonee protezioni prima della ripresa della covata**

Non c'è ancora la prevista autorizzazione ministeriale per autorizzarne la libera vendita pertanto **Api-Bioxal è utilizzabile con ricetta veterinaria non ripetibile in copia unica e trascrizione nel registro dei farmaci vidimato.**

